

LA CALMA...

la virtù dei forti



Vivere con un cane riflessivo è un vero piacere. Ecco come insegnargli ad attendere la soddisfazione dei propri desideri.

foto di Luca Spennacchio

Un cane calmo è il sogno di tutti i proprietari, visto che i dog trainer sono chiamati per lo più a trattare soggetti difficilmente gestibili: "il mio cane tira al guinzaglio e appena vede un altro cane si agita per raggiungerlo"; "il mio cane abbaia mentre gli preparo la pappa e salta addosso per ottenere ciò che vuole" ecc. **Chi ha seguito un buon corso di educazione sa che le soluzioni proposte in questi casi sono per lo più dei veri e propri aut-aut:** "se il tuo cane tira fermati", o "se il tuo cane salta addosso, girati di fianco". E in effetti funzionano. Tuttavia certe qualità non possono essere insegnate solo rispondendo meccanicamente al comportamento del vostro cane, ma vanno coltivate giorno per giorno sfruttando al meglio alcuni momenti chiave della giornata come, per esempio, i due pasti. Il

soddisfacimento dei bisogni alimentari può, infatti, essere utile per insegnare al cane a contenersi dal pretendere immediatamente ciò che vuole. **Avergli insegnato ad attendere, ci aiuterà poi a gestirlo in altre situazioni apparentemente difficili da affrontare.** Vediamo, quindi, come lavorare sulla calma in modo che il vostro cane impari ad aspettare, sia mentre preparate la pappa, sia quando gliela offrite nella ciotola o dalle vostre mani.

Chiedere permesso

Quando il cane vi guarda vuole comunicare con voi: un comportamento importante che va incentivato con gratificazioni e premi, anche solo un sorriso e una carezza, soprattutto quando vi guarda in contesti particolarmente ricchi di



Istruttore cinofilo accreditato
CONI Csen-Cinofilia
info@simonedallavalle.com
www.simonedallavalle.com

di Simone Dalla Valle

distrazioni, come per esempio la passeggiata. **Il passo successivo è insegnare al vostro cane a guardarvi per avere la vostra approvazione prima di correre verso un altro cane o una persona, oppure prima di ricevere qualcosa che tenete in mano.**

Il procedimento è molto semplice, ma richiede una certa dose di pazienza, soprattutto se non avete mai incentivato questo comportamento. Se il vostro amico tende a distrarsi facilmente, iniziate il training in casa ma, appena possibile, esercitatevi al parco o in un qualunque momento dell'uscita, così che apprenda a "generalizzare" e ripetere ovunque quanto è imparato nell'ambiente conosciuto. Ecco come procedere. **Richiamate il cane e fategli annusare un bocconcino gustoso poi, senza dargli alcuna indicazione, chiudete la mano a pugno così che non riesca a prenderlo.**

Probabilmente comincerà a leccarla, a mordicchiarla e può anche darsi che qualche cane tenti di saltare addosso. In questi casi, non sgridatelo e non irritatevi, ma limitatevi a ignorare questi atteggiamenti nell'attesa di quando, non sapendo più che fare, vi guarderà, anche solo per un attimo, negli occhi (foto a sinistra). Allora aprite immediatamente la mano e concedetegli il bocconcino, lodandolo al tempo stesso (foto a destra). Va tenuto presente che per il cane non riuscire a ottenere subito qualcosa che desidera può essere molto frustrante. Ripetete perciò l'eserci-

zio solo qualche altra volta e poi lasciatelo libero affinché possa scaricare lo stress. **Quando il cane avrà compreso cosa volete ottenere potrete sostituire il cibo con un gioco: capirà così che guardarvi negli occhi è un comportamento sempre vantaggioso al di là di quello che tenete in mano.**



foto di Luca Spennacchio

L'attesa della pappa

Uno degli errori più comuni nella risoluzione di alcuni semplici problemi comportamentali è quello di affrontarli solo nel momento in cui si presentano. **Ogni comportamento è invece espressione di pensieri, emozioni ed esperienze che non possono essere scissi dal contesto in cui il cane vive ogni giorno.** Se, per esempio, il cane vi salta addosso e abbaia ogni volta che gli date da mangiare, il



COME INSEGNARE AL CANE L'ARTE DELL'ATTESA

- ✓ **FATE ANNUSARE AL CANE UN BOCCONCINO POI CHIUDETE LA MANO A PUGNO** così che non riesca a prenderlo e ignorate la sua impazienza fino a quando non vi guarderà negli occhi **SOLO ALLORA APRITE LA MANO E CONCEDETEGLI IL BOCCONCINO**
- ✓ **MENTRE PREPARATE LA PAPPÀ DATE AL CANE DEI CROCCANTINI** per distrarlo da voi e, se si siede e rimane calmo, premiatelo e giratevi verso di lui con la ciotola sollevata quindi **ASPETTATE FINO A CHE NON VI GUARDI: ALLORA LODATELO E DATEGLI LA PAPPÀ**

training deve iniziare ancora prima che lui veda la ciotola toccare terra, ovvero quando state ancora preparando la sua pappa. Vediamo come fare. Chiamate il vostro amico nella stanza in cui siete soliti dargli da mangiare e fatevi trovare impegnati nella preparazione mostrandovi rilassati, se non addirittura disinteressati alla sua presenza.

Appena si avvicina a voi, lasciate cadere a terra una manciata di croccantini così



foto di Luca Spennacchio



foto di Luca Spennacchio

che la sua attenzione si focalizzi su questi e non su di voi (foto in alto a sinistra).

Se usate cibo umido, a questo scopo potete comunque usare dei bocconcini. Le volte successive aspettate qualche secondo in più prima di concedergli il premio e osservate le sue reazioni. Se dovesse sedersi vicino mostrandosi calmo, lodatelo e premiatelo direttamente dalle vostre mani. Alla lunga avrà imparato a contenersi e allora potrete riempire la ciotola senza più doverlo premiare nel frattempo: il suo stato di calma verrà infatti gratificato dall'intero pasto. A questo punto giratevi verso il cane e, tenendo la ciotola sollevata, aspettate fino a che non vi guardi (foto in basso a sinistra); a quel punto lodatelo e appoggiate la pappa a terra. **Le prime volte, se lo vedete in difficoltà, potete aiutarlo emettendo uno schiocco con la lingua o un altro suono che lo incuriosisca o, se glielo avete già insegnato, chiedendogli di guardarvi.** Se, mentre state posando a terra la ciotola, il cane dovesse scaraventarsi su di essa, alzatevi subito e ruotate su voi stessi così che non riesca a raggiungerla. Fate trascorrere qualche secondo rimanendo rilassati e poi giratevi verso il cane e riprova da capo fino a che non riusciate a portare a termine l'esercizio. **Diversi cani sono molto insistenti e si agitano anche prima dei pasti, quindi l'esercizio potrebbe sembrare difficile.**

Ma visto il numero di volte che dovrete somministrare il pasto, il risultato ripagherà il vostro impegno. Questo esercizio è molto più educativo che chiedere al cane di rimanere fermo e non mangiare fino a che non gli si dica di farlo. Un buon training non deve far obbedire il cane a un comando, ma semmai trasferirgli delle competenze grazie alle quali saprà comportarsi autonomamente in ogni situazione. ■

PERSO GATTINO



Contattatemi subito
3312934318

PER FORTUNA C'È IL MICROCHIP!

LA REGISTRAZIONE PREVENTIVA ALL'**ANAGRAFE NAZIONALE FELINA**
TI AIUTA A RITROVARE VELOCEMENTE IL TUO GATTO SMARRITO

I VANTAGGI PER TE:

- **È VELOCE.** Sarai ritrovato temporaneamente in caso di smarrimento del tuo animale, grazie alla lettura del microchip.
- **È CERTO.** Trovare il Puntino Veterinario iscritto/autorizzato più vicino al quale rivolgerti per la microchippatura del tuo gatto e la contestuale registrazione nell'Anagrafe Nazionale Felina.
- **È UTILE.** Potrai disporre di facile informazioni in ogni momento sul tuo animale felino.

ANMYL

Anagrafe
Nazionale Felina



Federazione Nazionale
MICROCHIP FELINI

RICONOSCIUTA DAL **MINISTERO DELLA SALUTE**

Per maggiori informazioni rivolgiti al tuo Veterinario di fiducia
oppure collegati al sito www.anagrafe-nazionale-lafelina.it

CON IL PATROCINIO DEL **FNOVI**

Questo Identikit è tuo gatto, guarda anche alla tua attività. Chiedi al tuo Veterinario di microchipare il tuo animale felino e proteggerlo opportunamente contro le pulci e le zecche.

